

Istruzioni al professionista
per la consegna degli elaborati cartografici per l'aggiornamento del DataBaseTopografico

Versione 4 del 16.11.2017




Il presente documento descrive gli elaborati vettoriali che il professionista esterno è tenuto a consegnare allo Sportello Unico per l'Edilizia, (ai sensi degli artt. 35 e 42 della LR 12/2005) per l'aggiornamento del database topografico contestualmente alla presentazione di fine lavori (rif. LR 7/2010) l'invio all'indirizzo mail **sit@comune.paderno-dugnano.mi.it**

Quando è dovuto:

L'elaborato per l'aggiornamento cartografico è dovuto nel caso di nuove volumetrie o modifica della sagoma dell'edificio, nella fattispecie:

- Intervento per realizzazione nuovo edificio o nuovo asse stradale
- modifica di un corpo edificato esistente con variazione del contenuto planimetrico (almeno 1,2 metri per ogni dimensione) o modifica dell'altezza di un edificio (almeno 0,8 m)

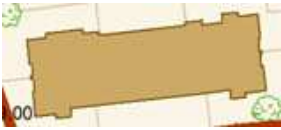
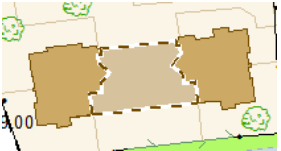
Procedura:

1. Dal sito C Portal del Comune di Paderno Dugnano al link <http://www.padernodugnano.cportal.it/>
2. Selezionare il link "cartografia"
3. Aprire la "mappa Database topografico"
4. Tramite le funzioni "ricerca"  o "finestra"  individuare l'ambito territoriale in cui si localizza l'intervento. L'area visualizzata deve contenere l'ambito di intervento e una porzione del contorno edificato. Utilizzare gli strumenti di navigazione per ottenere la visualizzazione desiderata.
5. Ottenuta la visualizzazione voluta, selezionare "esporta"  **in DXF** se si usano programmi di editazione CAD, o **in SHP** se si usano programmi di editazione GIS.
6. Viene scaricato un file.zip contenente un estratto di mappa della porzione di territorio precedentemente visualizzata in cartografia. Salvare il file sulla propria postazione locale.
7. Aprire il file con un programma di editazione, ad esempio Autocad. Il file è in coordinate cartografiche UTM WGS84 ed è costituito dai livelli che compongono il Database Topografico. Non modificare questa impostazione: non traslare né ruotare né scalare gli elementi del disegno. E' possibile solo inserire nuovi elementi geometrici come descritto nelle fasi successive.
8. Sbloccare i livelli, che di default sono tutti bloccati
9. Per una più semplice lettura assegnare un colore unico a tutti i livelli.
10. Inserire le nuove geometrie del progetto esecutivo, avendo cura di editare gli oggetti nei corrispettivi livelli.
Assegnare il colore rosso ai soli livelli oggetto di modifica. Questo permetterà al tecnico comunale di distinguere gli oggetti modificati e importarli nella cartografia da aggiornare.

11. Tutti gli oggetti areali (edifici, aree attrezzate al suolo, aree verdi etc) devono essere poligoni chiusi. E' possibile sovrapporre più elementi. Vedi nota nel riquadro.


12. Tutto l'ambito d'intervento deve essere coperto da elementi geometrici areali, nessuna area può rimanere "vuota". Vedi nota nel riquadro.

13. I livelli presenti nel file sono i seguenti:

Nome layer	Tipo oggetto	Note
Area in trasformazione o non strutturata	Poligono chiuso	Area oggetto di cantiere. Delimitare con un poligono chiuso tutto il perimetro della proprietà oggetto di intervento, al cui interno si rappresenta il progetto realizzato.
Edificio 	Poligono chiuso	Si tratta di un unico poligono chiuso il cui limite perimetrale è costituito dall'ingombro al suolo dei muri perimetrali. Sono esclusi aggetti e balconi. Oltre al poligono chiuso non deve essere rappresentato nessun altro elemento. Ogni edificio può essere costituito da una o più unità volumetriche come spiegato dopo.
Unità volumetrica 	Poligono chiuso	E' il volume elementare riferito ad un edificio. Se un edificio è un volume monoblocco, l'unità volumetrica coincide con l'edificio. Se l'edificio ha altezze diverse perché costituito da volumi elementari differenti, ogni poligono è una unità volumetrica. Ad esempio come da immagine rappresentata a fianco. Possono essere porzioni di edificio a livello del terreno, ma anche aggetti o soffitti di portico o di sottopassaggio. Nel caso in cui l'edificio abbia un portico o un sottopassaggio vanno rappresentati tanti poligoni chiusi quanti sono i volumi che lo costituiscono. Se il layer non è presente, aggiungerlo. Fornire anche <u>l'indicazione dell'altezza</u> dell'unità volumetrica (trattasi di quota di gronda nel caso di una unità volumetrica al suolo).
Manufatto industriale	Poligono chiuso	Cabine elettriche o gas, contatori, silo, serra, serbatoi, pozzi captazione, torre piezometrica, etc...
Edificio minore	Poligono chiuso	Box auto, garage, locale immondizia, portineria, locali tecnici, etc...
Elemento di copertura	Linea aperta	Pensiline d'ingresso, tettoie, falde, terrazze per i tetti piani
Elemento divisorio	Linea aperta	Cancellata, elemento divisorio, recinzione, staccionata
Area attrezzata del suolo	Poligono chiuso	Corte, cortile, percorso pedonale in aree condominiali, spazio interno generico, area privata di pertinenza, in qualche modo antropizzata e pavimentata, (asfaltata, porfidata, o con ghiaia). Deve essere creato un poligono per ogni singolo elemento, considerando le separazioni degli elementi divisorii (Per esempio percorsi pedonali all'interno delle aree condominiali) L'area di pertinenza deve essere rappresentata fino all'ingombro a terra dell'edificio.
Area verde	Poligono chiuso	Giardini privati, verde non qualificato; aiuola; prato; siepe. L'area deve arrivare aderente all'ingombro a terra dell'edificio.

Particolare architettonico	Poligono chiuso	Scalinate e scale esterne di edificio. Non rappresentare i balconi, né bocche di lupo o grate di aereazione.
Attrezzatura sportiva	Poligono chiuso	Vasca, piscina scoperta, campo sportivo, pista pattinaggio, etc...
Area di circolazione ciclabile	Poligono chiuso	
Area di circolazione pedonale	Poligono chiuso	Marciapiede, portici o sottopassi, vialetto, passaggio pedonale, piazze solo pedonali
Area di circolazione veicolare	Poligono chiuso	Tronco di carreggiata, rampe, svincoli, piazze, incroci, rotonde, parcheggi...
Area stradale	Poligono chiuso	Unico poligono dato dall'unione dei tre elementi sopraindicati: area veicolare+pedonale+ciclabile
Area verde	Poligono chiuso	giardino non qualificato; aiuola; prato; siepe
Albero isolato	Punto	
Filare alberi	Linea aperta	Alberi disposti in linea, anche siepi come divisori di proprietà
Accesso esterno e passo carrabile	Punto	Localizzazione degli ingressi pedonali e carrai dal fronte strada e accessi interni alle scale condominiali
Vestizione	Linea spezzata	Mezzeria della rampa di accesso al piano interrato
vie	Linea	Mezzeria sulla quale poggiano i nomi delle strade. Non modificarlo.
Per aggiornamento		Inserire in questo livello le eventuali informazioni residuali che non hanno trovato collocazione negli altri livelli corrispondenti.

Durante l'editazione si chiede di porre particolare attenzione nei seguenti casi :

- Si raccomanda di chiudere sempre i poligoni: nel caso di livelli areali e poligoni chiusi, utilizzare il comando  Disegna Polilinea e chiuderla il comando "ch" e infine accertandosi nelle proprietà della polilinea che la stessa abbia caratteristica "chiuso". Gli edifici, le aree di pertinenza (siano esse aree attrezzate al suolo o aree verdi) non devono essere linee spezzate ma poligoni chiusi.
- Nel caso di sovrapposizione di più elementi (ad esempio una area verde e una area attrezzata al suolo, oppure una recinzione lineare sovrapposta al poligono di una area verde), si chiede di mantenere le geometrie perfettamente sovrapposte, editando tutti i vertici esistenti degli elementi già presenti, in modo da non creare né zone di sovrapposizione né zone di buchi.
- Nel caso di curve, non vanno editati archi ma solo linee spezzate.
- Non spostare nel disegno l'ambito territoriale estratto dal portale e mantenerlo sempre in coordinate cartografiche UTM WGS84, in modo da permettere l'aggiornamento della cartografia.
- Comunicare l'altezza degli edifici

Per ulteriori dettagli sui contenuti del livelli consultare le "Specifiche di contenuto e schema fisico di consegna del Data base topografico" di Regione Lombardia o contattare l'ufficio Sit alla mail sit@comune.paderno-dugnano.mi.it

14. Eliminare gli oggetti precedentemente estratti da Cportal (edifici, strade, elementi di contesto) posti all'esterno del proprio ambito di intervento
15. Salvare il file con il nome del proponente e della via dove è localizzato l'intervento. Ad esempio "AggiornamentoDBT_ImmobiliareABC_ViaGrandi.dxf".
16. Salvare il file in formato dxf o in formato dwg versione 2000 o precedenti.
17. Procedere all'invio del file al Comune trasmettendolo secondo le modalità indicate in premessa. Nella mail di trasmissione è opportuno indicare la pratica edilizia di riferimento, per la sua corretta archiviazione.

Per necessità è possibile contattare l'ufficio S.I.T. ai seguenti recapiti : sit@comune.paderno-dugnano.mi.it,
tel. 02-91.004.497